



comune di
PRATO

Servizio Mobilità e Infrastrutture

Progetto: **Progetto di eliminazione delle barriere architettoniche per consentire l'accessibilità alla passerella sul fiume Bisenzio**

Fase:
Progetto esecutivo

Codice progetto:
PH292A1

Assessore al Centro Storico

Valerio Barberis

Assessore alla Mobilità

Filippo Alessi

Dirigente del Servizio

Ing. Rossano Rocchi

R.U.P.

Geom. Gerarda Del Reno

Codice elaborato:

PHPE_A

Progettisti

Arch. Alessandro Malvizzo

Ing. Alessandro Adilardi

Arch. Francesca Cicognani

Geom. Fabio Bartolozzi

Geom. Mattia Galliani

Oggetto:

Relazione tecnica generale

Rilievo

Geom. Massimo Falcini

Scala:

Collaboratori

Arch. Roberta Russo

Revisione:

Rev. 01

Verificatore:

Ing. Rossano Rocchi

Data:

Marzo 2018

Cartella informatica:

Archivio progetti/PH292A1



Servizio “Mobilità e Infrastrutture”

PH292A1 Progetto di eliminazione delle barriere architettoniche per consentire l'accessibilità alla passerella sul fiume Bisenzio

1 - scelte progettuali e caratteristiche tecniche

L'intervento di riqualificazione riguarda in primo luogo l'abbattimento delle attuali barriere architettoniche che pregiudicano una adeguata fruibilità della passerella pedonale che collega le due sponde del fiume Bisenzio fra via S. Antonio e via Amendola in prossimità dell'edificio scolastico.

Il ponte, costruito con due campate a mensola negli anni 30 del secolo scorso, con una struttura in cemento armato all'epoca innovativa, fu realizzato dall'Impresa Ferrobeton, a seguito di un concorso ad inviti a cui partecipò come strutturista l'Ing. Pierluigi Nervi con un'altra società di costruzioni.

Successivamente l'opera non è stata oggetto di particolari interventi di manutenzione né di trasformazione almeno fino agli anni '80, quando, in occasione della realizzazione del sottopasso ferroviario di via Cavallotti, fu modificata la gradonata di accesso al ponte con l'inserimento su via S. Antonio di una rampa in cemento armato per l'accesso al giardino pubblico adiacente.

Tale intervento, oltre a non risultare rispettoso dei caratteri architettonici originari del luogo, lo ha reso percettivamente insicuro agli utenti e di fatto non ha risolto completamente l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.

Inoltre, risulta visibile il degrado materico dei parapetti in ferro tubolare, che ha richiesto la realizzazione di strutture provvisorie di salvaguardia, e si è manifestata anche la necessità, dopo oltre 80 anni, di un intervento di restauro conservativo delle strutture in cemento armato che mostrano delle profonde espulsioni di copriferro e necessitano di interventi atti a ripristinare la struttura in C.A. a mezzo di malte di cemento ad alta plasticità.

Sulla base di tali presupposti è stato redatto il progetto di cui trattasi, che si pone l'obiettivo di risolvere le problematiche che vengono di seguito riassunte:

- ripristino dell'originario tracciato della passerella in direzione della Via S. Antonio con l'inserimento di scalini di dimensione normativamente idonea;
- realizzazione di una rampa con pendenza del 5% che consente di collegare la via S. Antonio con il giardino pubblico e con il ponte;
- inserimento sulla via Amendola di una nuova rampa, sempre con pendenza 5%, per collegare la scuola all'area di parcheggio adiacente e per raggiungere senza barriere architettoniche la passerella ciclo-pedonale sul fiume;

Gli interventi descritti sono progettati per essere compatibili con le alberature esistenti e per rendere il tracciato inserito in modo armonico nel contesto del verde e dell'ambiente costruito circostante, evitando fratture visive.

La nuova rampa in adiacenza al giardino di via S. Antonio minimizza alla stregua necessario lo spazio da impiegarsi in direzione del giardino stesso, il tutto anche in questo caso nel rispetto delle alberature esistenti e per dare una visione verde dei nuovi manufatti.

Infine, per quanto attiene la passerella è prevista la sola sostituzione del parapetto esistente, peraltro modificato in corso d'opera rispetto al progetto originario, con un parapetto in metallo e vetro, di caratteristiche e foggia attuali, comunque coerente con la leggerezza strutturale del manufatto.

Il nuovo parapetto è predisposto per alloggiare in maniera non visibile l'impianto di illuminazione del ponte in orario notturno.

Altri interventi riguardano l'illuminazione pubblica dell'intero tracciato ciclo-pedonale, l'inserimento di arredi ed altre opere di finitura.

2 - realizzazione del progetto -

Il progetto è stato redatto in fase esecutiva, predisponendo gli elaborati ritenuti necessari nell'ambito della discrezionalità del Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 8 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, e con la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 59 del D.Lgs. n.50/2016.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

PHPE_01 Cenni storici – documentazione fotografica
 PHPE_02 Stato attuale – planimetria generale, prospetto e sezioni
 PHPE_03 Stato di progetto – planimetria generale, prospetto e sezioni
 PHPE_04 Stato sovrapposto – planimetria generale, prospetto e sezioni
 PHPE_A Relazione tecnica generale
 PHPE_B Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
 PHPE_C Piano di sicurezza e coordinamento – Stima costi sicurezza
 PHPE_D Elenco prezzi unitari
 PHPE_E Computo metrico estimativo e quadro economico
 PHPE_F Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
 PHPE_G Cronoprogramma

3 - quadro economico -

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 400.000,00, secondo quanto descritto nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO - P292 A1 -			
	QUADRO ECONOMICO P292a1		
A)	Lavori a base di appalto		
1	Opere a base d'asta	340.000,00	
	Oneri sicurezza 1	10.000,00	
		350.000,00	350.000,00
B)	Per somme a disposizione		
	IVA su a) su 1	10%	35.000,00
	Accantoamento funzoni tecniche 2%		7.000,00
	Spese tecniche ed Imprevisti		8.000,00
	SOMMANO		50.000,00
	IMPORTO TOTALE	Euro	400.000,00

Prato, Marzo 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
 Geom. Gerarda Del Reno